

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 151° - Numero 75

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 31 marzo 2010

SI PUBBLICA TUTTI
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85931

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella Gazzetta Ufficiale telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

S O M M A R I O

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 5 marzo 2010, n. 46.

Ratifica ed esecuzione del Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica dominicana, fatto a Santo Domingo il 14 agosto 2002. (10G0060) Pag. 1

DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2010, n. 47.

Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1523/2007, che vieta la commercializzazione, l'importazione nella Comunità e l'esportazione fuori della Comunità di pellicce di cane e di gatto e di prodotti che le contengono. (10G0069) Pag. 7

DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2010, n. 48.

Attuazione della direttiva 2008/118/CE relativa al regime generale delle accise e che abroga la direttiva 91/12/CEE. (10G0072) Pag. 9

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 11 marzo 2010.

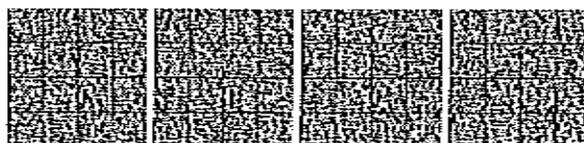
Riconoscimento, al sig. Neunhaeuserer Philipp, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di ingegnere. (10A03727) Pag. 40

DECRETO 11 marzo 2010.

Riconoscimento, al sig. Golovca Lilian, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di ingegnere. (10A03728) Pag. 41

DECRETO 11 marzo 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Somri Sanabel, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di assistente sociale. (10A03729) Pag. 42



DECRETO 11 marzo 2010.

Modificazioni al decreto 17 dicembre 2009, relativo al riconoscimento, alla sig.ra Baulista Martinez Diana Yuditsa, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (10A03730) Pag. 43

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 10 marzo 2010.

Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro 1° marzo 2005/2012, 1° marzo 2007/2014, 1° settembre 2008/2015 e 1° marzo 2010/2017, relativamente alla semestralità con decorrenza 1° marzo 2010 e scadenza 1° settembre 2010. (10A03961) Pag. 43

DECRETO 18 marzo 2010.

Iscrizione nella tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati. (10A04002) Pag. 44

DECRETO 23 marzo 2010.

Variazione di prezzo nella tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati. (10A04001) .. Pag. 46

Ministero
dello sviluppo economico

DECRETO 16 febbraio 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperbatoi società cooperativa», in Apricena e nomina del commissario liquidatore. (10A03717) Pag. 50

DECRETO 17 febbraio 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Lavoratori associati - società cooperativa», in Vercelli e nomina del commissario liquidatore. (10A03716) Pag. 50

DECRETO 1° marzo 2010.

Riconoscimento, al sig. Paul Wucherpfennig, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di agente e rappresentante di commercio. (10A03722) Pag. 51

DECRETO 5 marzo 2010.

Assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa della società «Mythos Value S.p.A.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore. (10A03731) Pag. 51

DECRETO 9 marzo 2010.

Riconoscimento, al sig. Claus Zimmermann-Nielsen, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di agente e rappresentante di commercio (10A03723) Pag. 53

DECRETO 30 marzo 2010.

Tariffe postali agevolate per l'editoria. (10A04046) Pag. 53

Ministero della salute

DECRETO 8 marzo 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Dinu Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A03699) Pag. 54

DECRETO 8 marzo 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Tanasescu Gabriela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A03701) Pag. 55

DECRETO 8 marzo 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Rotaru Ceza Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A03712) Pag. 56

DECRETO 8 marzo 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Alexa Onose Oana Tincuta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A03713) Pag. 57

DECRETO 8 marzo 2010.

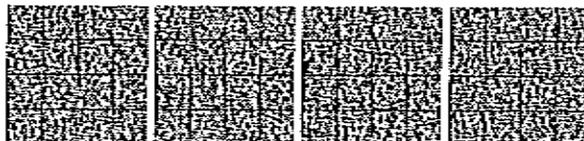
Riconoscimento, alla sig.ra Bacan Lenuta Loredana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A03714) Pag. 57

DECRETO 8 marzo 2010.

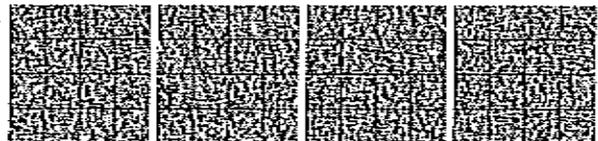
Riconoscimento, alla sig.ra Bobotan Greta Ana Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A03715) Pag. 58

DECRETO 10 marzo 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Marchenko OIha Vasyilivna, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A03711) Pag. 59



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali		Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo dell'11 marzo 2010 (10A03706)		Pag. 78
DECRETO 10 marzo 2010. Cancellazione di una varietà di orzo polistico dal relativo registro nazionale. (10A03720)				Pag. 60
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca		Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 12 marzo 2010 (10A03707)		Pag. 79
DECRETO 12 marzo 2010. Autorizzazione alla «CIELS - International Company snc di Borile Fabio & Co» ad istituire una scuola superiore per mediatori linguistici denominata «Scuola superiore per mediatori linguistici - CIELS», in Padova. (10A03724)				Pag. 61
Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione		Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 15 marzo 2010 (10A03702)		Pag. 80
DECRETO 12 marzo 2010. Definizione delle attribuzioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche. (10A04000)				Pag. 62
DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ		Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 16 marzo 2010 (10A03703)		Pag. 80
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni		Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 17 marzo 2010 (10A03704)		Pag. 81
DELIBERAZIONE 24 febbraio 2010. Approvazione delle linee-guida per la commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi riferibili ai campionati di prima e seconda divisione di calcio e agli eventi correlati per la stagione sportiva 2010/2011 ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9. (Deliberazione n. 43/10/CONS). (10A03743)		Ministero della salute		
		Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Doxiciclina Calier 500 mg/g polvere orale per polli e suini». (10A03700)		Pag. 82
ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI		Agenzia italiana del farmaco		
Ministero degli affari esteri		Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcuni medicinali (10A03558)		Pag. 82
Rilascio di <i>exequatur</i> (10A03731)		Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Pancrex» (10A03857)		Pag. 82
		Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Ramipril Idroclorotiazide Ratiopharm». (10A03705)		Pag. 83
Ministero dell'economia e delle finanze		Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento del medicinale «Isotrexin» (10A03709)		Pag. 85
Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 10 marzo 2010 (10A03705)		Proroga dello smaltimento scorte relativo al medicinale «Gadovist» (10A03710)		Pag. 86
		Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Famodil» (10A03872)		Pag. 86
		Banca d'Italia		
		Gestione provvisoria della Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A., in Ancona (10A03742)		Pag. 86
		Autorità di bacino della Puglia		
		Nuove perimetrazioni del Piano di assetto idrogeologico della Puglia (10A03723)		Pag. 86



**Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione**

Avviso relativo alla modifica della perimetrazione di un'area a pericolosità geologica in comune di Resia (10A03718) Pag. 86

**Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e
Autorità di Bacino del fiume Adige**

Avviso relativo all'adozione del Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali - Distretto delle Alpi Orientali. (10A03719) Pag. 87

Cassa depositi e prestiti S.p.a.

Avviso relativo all'emissione di sei nuove serie di buoni fruttiferi postali (10A03726) Pag. 87

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 4

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

DECRETO 12 marzo 2010.

Approvazione di n. 12 studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto delle manifatture. (10A03541)

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 5

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

DECRETO 12 marzo 2010.

Approvazione di n. 24 studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto dei servizi. (10A03542)

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 6

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

DECRETO 12 marzo 2010.

Approvazione di n. 12 studi di settore relativi ad attività professionali. (10A03543)

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 7

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

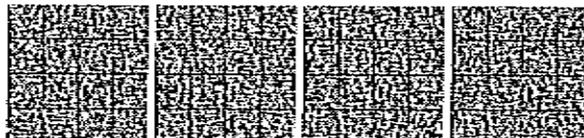
DECRETO 12 marzo 2010.

Approvazione di n. 21 studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto del commercio. (10A03544)

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

DECRETO 12 marzo 2010.

Approvazione di nuove analisi della territorialità specifica, aggiornamento di alcune aree territoriali omogenee e dei minimi provinciali per gli studi di settore delle attività professionali. (10A03545)



MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

DECRETO 12 marzo 2010

■

Definizione delle attribuzioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrita' delle amministrazioni pubbliche. (10A04000) (GU n. 75 del 31-3-2010)

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttivita' del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonche' disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, e, in particolare, l'art. 13 di tale decreto che istituisce la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrita' delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che l'art. 13, comma 4, del predetto decreto legislativo n. 150 del 2009 prevede che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrita' delle amministrazioni pubbliche definisca con propri regolamenti le norme concernenti il proprio funzionamento;

Considerato che l'art. 13, comma 11, dello stesso decreto legislativo n. 150/2009, prevede che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, siano stabilite le modalita' di organizzazione, le norme regolatrici dell'autonoma gestione finanziaria della Commissione e fissati i compensi per i componenti;

Ritenuto necessario che l'organizzazione e il funzionamento nonche' la disciplina dell'autonoma gestione finanziaria della Commissione siano definiti attraverso appositi regolamenti da adottarsi con deliberazione della Commissione stessa, nel rispetto dei principi fissati dal presente decreto;

Decreta:

Art. 1

1. La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrita' delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, approva con appositi regolamenti, da emanarsi entro quarantacinque giorni dalla nomina dei suoi componenti, le norme concernenti il funzionamento nonche' la disciplina dell'autonoma gestione finanziaria.

2. L'organizzazione della Commissione prevede quanto segue:

a) per lo svolgimento dei compiti previsti dalla legge, la Commissione si avvale di una struttura operativa, cui e' preposto il segretario generale;

b) la struttura operativa si articola nei seguenti uffici:

ufficio amministrativo-contabile e per la gestione del personale; ufficio per il supporto all'attivita' della Commissione;

c) presso la Commissione e' istituita la sezione per l'integrita' e la trasparenza delle amministrazioni di cui al comma 8 dell'art. 13 del decreto legislativo n. 150 del 2009; alla sezione sono assegnati, con delibera della Commissione, personale della struttura ed esperti di elevata professionalita' ed esperienza sui temi della prevenzione e della lotta alla corruzione, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e a valere sul contingente complessivo di esperti di cui alla medesima disposizione;

d) nell'ambito della dotazione complessiva possono essere assegnati, con delibera della Commissione, fino a sei unita' di personale a specifico supporto dell'attivita' dei componenti della Commissione;

e) per lo svolgimento dell'istruttoria relativa allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 13, comma 6, lettera n) del decreto legislativo n. 150 del 2009 e alla individuazione dei progetti sperimentali e innovativi di cui all'art. 4, comma 3 della legge n. 15 del 2009, la Commissione, con propria delibera, puo' avvalersi di un comitato tecnico-consulativo, supportato da una segreteria tecnica, a valere sulle risorse di cui all'art. 4, comma 3 della legge n. 15 del 2009, nella misura non superiore al 5% delle dette risorse;

f) con il regolamento di cui all'art. 13, comma 4, del decreto legislativo n. 150 del 2009, la Commissione disciplina altresì le modalita' del proprio funzionamento, con particolare riferimento alla convocazione delle sedute, alle istruttorie, alle modalita' di votazione, all'adozione delle delibere nonché alle modalita' per la provvista e il trattamento del personale appartenente al contingente assegnato, nell'ambito del contingente massimo e di una misura non superiore al 3/8 della dotazione finanziaria di cui dispone per il funzionamento, sulla base di criteri di premialita' e di controllo della produttivita';

g) la Commissione definisce altresì i profili degli esperti e le modalita' per la loro scelta, secondo criteri di alta professionalita' e assicurando la trasparenza delle scelte, nella misura massima di dieci esperti nell'arco temporale dell'anno e per una spesa complessiva non superiore a 1/8 della dotazione finanziaria di cui dispone per il funzionamento.

3. L'autonoma gestione finanziaria della Commissione, di cui all'art. 13, comma 11, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e' regolata come segue:

a) esercizio finanziario e bilancio: la gestione della Commissione risponde ai principi generali vigenti in tema di ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi e dei programmi della gestione amministrativa nell'ambito della dotazione finanziaria annuale stabilita dall'art. 13, comma 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché ai requisiti di pubblicita' e trasparenza degli atti e delle procedure; l'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare. La gestione finanziaria si svolge in base al bilancio di previsione, deliberato entro il 31 dicembre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce. Esso ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, ed e' formulato in termini di competenza e di cassa. Nel bilancio di previsione sono iscritte tutte le entrate e tutte le uscite, nel loro importo integrale, senza operare alcuna riduzione per effetto di correlative spese o entrate. Il bilancio di previsione e' composto dal preventivo finanziario, dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre ed e' corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione del collegio dei revisori. Il conto consuntivo evidenzia i risultati della gestione e delle relative variazioni approvate. E'

deliberato entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario ed e' costituito dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori;

b) collegio dei revisori: il collegio dei revisori dei conti e' composto da tre persone nominate con delibera della Commissione; il Presidente e' scelto in una terna designata dal Ministro dell'economia e delle finanze, un componente e' scelto in una terna designata dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

c) avanzo o disavanzo di amministrazione: nel bilancio di previsione e' iscritto come posta a se' stante, rispettivamente, delle entrate o delle spese, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello al quale il bilancio si riferisce; l'avanzo puo' essere utilizzato per il raggiungimento del pareggio del bilancio; il disavanzo e' iscritto come prima posta delle uscite per il relativo riassorbimento.

d) scritture contabili: le scritture contabili sono costituite dalle scritture finanziarie e patrimoniali; le scritture finanziarie devono consentire di rilevare per ciascun capitolo, sia per la competenza, sia per i residui, la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti; esse devono evidenziare, inoltre, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle da riscuotere e da pagare; sono scritture finanziarie: il giornale di cassa, la copia dei mandati, le scritture ausiliarie; le scritture patrimoniali devono consentire la dimostrazione del valore del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, le variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione di bilancio o per altre cause, nonche' la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio;

e) competenze: e' istituito un unico centro di responsabilita' per la gestione amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile della Commissione, con definizione in sede regolamentare delle competenze interne alla Commissione relativamente ai procedimenti di amministrazione e contabilita';

f) accertamento e riscossione delle entrate: la gestione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento della riscossione e del versamento. La fase dell'accertamento e' la fase giuridica in cui, sulla base di idonea documentazione, sono definite le ragioni del credito, il suo ammontare, la persona del debitore e la relativa scadenza. Il servizio di cassa e' affidato, in base a specifica convenzione in seguito a gara competitiva, a imprese autorizzate all'esercizio dell'attivita' bancaria. Le modalita' per l'espletamento del servizio di cassa sono coerenti con le disposizioni sulla tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n.720, e successive modificazioni, e relativi decreti attuativi;

g) gestione delle spese: la gestione delle spese segue, conformemente al modello della contabilita' generale dello stato e degli enti pubblici, le fasi della assunzione degli impegni, della liquidazione e del pagamento; con l'approvazione del bilancio e delle successive variazioni, si costituisce automaticamente l'impegno sui relativi stanziamenti per le seguenti spese: indennita' spettanti al Presidente e ai componenti, trattamento economico fondamentale e accessorio del segretario generale e del personale dipendente e relativi oneri riflessi, trattamenti di previdenza e di fine rapporto, canoni anche di locazione e imposte, spese puntualmente determinate, dovute in base a contratti o a disposizioni di legge o di regolamento; le spese di rappresentanza sono unicamente quelle collegate ai rapporti della Commissione con interlocutori istituzionali esterni e sono preventivamente autorizzate dal Presidente e non possono superare l'1% delle spese per il

funzionamento; puo' essere previsto un fondo per le spese minute di importo non superiore a 1500 euro aggiornabile annualmente con delibera della Commissione;

h) beni mobili e immobili: i beni che costituiscono il patrimonio della Commissione si distinguono in mobili ed immobili, secondo le norme del codice civile; i beni sono descritti nei rispettivi inventari; per i materiali di consumo e' tenuta una apposita contabilita';

i) attivita' negoziale: la Commissione, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, ha piena autonomia negoziale e puo' stipulare contratti e convenzioni di qualsiasi genere, ad eccezione di quelli aleatori e delle operazioni speculative, nel rispetto della legislazione statale vigente, delle disposizioni di adeguamento all'ordinamento dell'Unione europea, nonche' delle disposizioni dell'Unione europea comunque vigenti in Italia; per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture trovano applicazione le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, e del relativo regolamento di attuazione; la scelta della forma di contrattazione, la determinazione delle modalita' essenziali del contratto, la deliberazione a contrarre e la stipula del contratto avvengono, previa verifica delle disponibilita' di bilancio, nei limiti dei poteri di spesa assegnati in sede di approvazione del medesimo; per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, si applicano, di norma, le procedure aperte e ristrette previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; sulla base di una motivata determinazione della commissione, e' ammesso il ricorso alla procedura negoziata, con o senza pubblicazione del bando, nei casi e alle specifiche condizioni previste dagli articoli 56 e 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni; le procedure per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori sono consentite nei casi e nei limiti stabiliti dall'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti; i lavori, le forniture e i servizi sono soggetti a collaudo o a verifica di regolare esecuzione, anche in corso d'opera; il collaudo e l'accertamento della regolare esecuzione non possono essere effettuati dalle persone che abbiano svolto funzioni nell'attivita' di progettazione, di direzione, di vigilanza e di controllo, di esecuzione dei lavori, o abbiano comunque partecipato al procedimento di acquisizione di beni e servizi;

j) rinvio: per tutto quanto non espressamente previsto trovano applicazione le norme dell'ordinamento finanziario e contabile dello Stato e degli Enti pubblici.

Roma, 12 marzo 2010

Il Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione
Brunetta

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Tremonti